

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

CODICI

16/00021348

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA-TARANTO

63

PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA-GIOIA DEL COLLE

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

INV. MG 2005

OGGETTO: Cratere apulo

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Monte Sannace(Gioia del Colle)Acrepeli

F.190 III NO

DATI DI SCAVO: Scavi Scarfi, 1960-1961, INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) tombe sconvolte 104,105,106,107,108.

DATAZIONE: IV sec.a.C.

ATTRIBUZIONE: Produzione coloniale

MATERIALE E TECNICA: Argilla arancio rosata; vernice nera lucente;
coloritura amaranto chiaro sulle parti risparmiate.

MISURE: Alt.8,3; larg.17; spess.1.

STATO DI CONSERVAZIONE: Frammento relativo a parte di labbro; ed
erlo con resti di decorazione.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI: /

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà delle State

NOTIFICHE: /



NEG. 4194

DESCRIZIONE: Labbro a profilo leggermente convesse; erlo piatto revoluto a scanalature al taglio. Decorazione: fasci di ovuli alternati a punti tra linee al risparmio; segue spessa fascia risparmiata con linea in nero nella parte centrale; fascia con palmette di tipo esploso entro pelte tra boccioli di loto che nascono da girali; girali nel campo a delimitare i fiori di loto e triangolini.

Il tipo di fregio sopra descritto trova confronti nella ceramica lucana già alla fine del V sec.a.C., dove però le palmette sono compatte e non della più recente forma esplosa più attestata nella ceramica apula. Il nostro frammento, presumibilmente, faceva parte di un cratere grande, a volute apulo a figure rosse. La decorazione della fascia è identica ad un cratere a volute apule di provenienza tarantina (M. BORDA, Ceramiche apule Bergame 1966, tav. VI).

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Ceramica: da inv. 308 a inv. 398 e inv. 2005

COMPILATORE DELLA SCHEDA: TERESA GESMUNDO

28/6/1988

DATA:

Teresa Gesmundo
L'ISPEttORE ARCHEOLOGO
(dott. Angela CIANCO)

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: